



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

COMUNICATO STAMPA

Approvazione bilancio comunale

L'Amministrazione comunale di Barcellona Pozzo di Gotto esprime apprezzamento per il gesto di grande responsabilità dimostrato dai Consiglieri Comunali che hanno approvato il Bilancio dell'Ente in un momento così complesso per l'economia della città e la congiuntura nazionale. Lo strumento contabile del 2012, approvato ormai quasi alla fine dell'anno, è caratterizzato da alcune scelte obbligate, rese necessarie per via della forte riduzione delle entrate e della sanzione comminata al Comune di Barcellona Pozzo di Gotto per lo sforamento del patto di stabilità 2011.

L'Amministrazione tiene tuttavia a sottolineare l'impegno e la serietà con cui, fin dal primo momento, ha lavorato alla quadratura di un bilancio che prevedeva somme per metà già spese dalla precedente Amministrazione e respinge le accuse di mancanza di lucidità e lungimiranza nell'operato dei primi mesi. Gli interventi messi in campo sono stati infatti tempestivi e mirati, rivolti ad una ricognizione e razionalizzazione delle spese, che ha portato ad internalizzare alcuni servizi e lavori, e, conseguentemente, alla riduzione degli incarichi esterni, degli incarichi legali, si è provveduto al ricalcolo dell'IRAP dovuta dal Comune, con un risparmio netto quantificato già dagli uffici in 296.000,00 euro.

Un'attenzione particolare è stata poi rivolta alla riorganizzazione dell'Ufficio tecnico che presentava evidenti criticità: 3.000 pratiche di sanatorie risultavano ancora da esaminare e numerose richieste di pareri per le concessioni edilizie erano in attesa, alcune addirittura dal 2008. Voler attribuire dunque la diminuzione degli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione a questa Amministrazione è demagogico e fuorviante. Il calo delle relative entrate, calcolate al 30 settembre scorso, riguarda, infatti, una gestione che solo in minima parte può esserci addebitata. Si finge di dimenticare che l'azione dell'Amministrazione è stata rallentata dalla sospensione dei funzionari a causa dell'indagine prefettizia e dal successivo periodo delle ferie estive, già autorizzate.

La macchina comunale ha pertanto ripreso a funzionare a pieno regime solo dagli inizi di settembre e il nuovo riassetto dell'ufficio tecnico, che può finalmente contare sull'esistenza di un responsabile per ogni servizio, sta già raggiungendo i primi risultati. Dall'inizio del mese di Ottobre, ad esempio, l'ufficio di edilizia privata, senza nemmeno potersi avvalere della commissione edilizia, ha esitato oltre 160 pareri, indispensabili al fine di una futura riscossione degli oneri derivanti da concessione edilizia.

Altre misure sono tuttora in corso, come testimonia la direttiva del 23 Ottobre che invita i dirigenti dei diversi settori ad operare nell'ottica della spending review per quanto riguarda i canoni di locazione e la risoluzione di alcuni contratti.

Siamo certi che i cittadini sapranno capire le ragioni di alcune scelte rese necessarie per evitare un possibile dissesto dell'Ente e continuare a garantire i servizi essenziali, come quelli della mensa, degli asili nido, dell'assistenza per disabili e anziani. Come più volte ribadito, resta ferma l'intenzione di limitare l'aumento delle imposte nell'anno in corso e di riabbassare le aliquote già dal prossimo anno allorché i tagli agli sprechi, la lotta all'evasione fiscale, la potenziata riscossione dei proventi legati ad oneri di urbanizzazione e sanatoria potranno dare i loro frutti.